

## Il film di A. Faretta e J. Giorno distribuito in tutto il mondo dalla Montevideo di Amsterdam

sabato 22 settembre 2007

È Tursi - Notevole e prestigiosa affermazione della cinematografia lucana nel mondo, con un film di poesia di valore internazionale al contempo, proprio nel settore della distribuzione, il più difficile, delicato e decisivo della catena realizzativa cinematografica (completate le fasi della ideazione, produzione e riprese), poiché riguarda il mercato e la circolazione capillare. Il corto in pianosequenza "Just Say NO to Family Values", girato nella Rabatana di Tursi, è stato incluso nel catalogo e sarà presto distribuito dal centro Montevideo/Time Based Arts - Netherlands Media Arts Institute di Amsterdam ([www.montevideo.nl](http://www.montevideo.nl)), considerato uno dei principali per la diffusione della videoarte in Europa (tra gli artisti grandi che essa distribuisce figurano Bill Viola, Marina Abramovich, Nam June Paik), inoltre, insieme con l'altro corto "The Death of William Burroughs", verranno distribuiti da novembre negli Stati Uniti con la etichetta Rattapallax ([www.rattapallax.com](http://www.rattapallax.com)), che ha già pubblicato anche i lavori di maestri come Abbas Kiarostami e Takeshi Kitano. L'indiscusso prestigio delle due società è una garanzia di visibilità mondiale potenziale e reale, per il selezionato ma enorme pubblico di estimatori del genere. I due citati corti-capitoli fanno parte di "Nine Poems In Basilicata, nove film di poesia con John Giorno", realizzato nella primavera del 2005 e girato in vocati luoghi di pregnante antropologia visuale, quasi a sottolineare una poetica dei-nei territori, tra Aliano, Brienza, Castel Lagopesole, Castelmezzano, Craco, Montescaglioso, Tricarico, Venosa e, appunto, Tursi (ma il dvd definitivo includerà presto "Down Comes The Rain", la sequenza girata a Maratea nello scorso giugno, con riprese subacquee, oltre a una lunga intervista del regista al poeta, da un cinquantennio protagonista negli Usa, che rievocerà la propria parabola esistenziale di artista.

Dunque, tutto merito del talentuoso regista Antonello Faretta, 31 anni, fondatore e direttore del Potenza Film Festival (anche sceneggiatore e montatore, oltre che produttore per la sua Noeltan Film), e del poeta americano settantenne John Giorno, uno dei più grandi autori della Pop Art letteraria americana e fra i massimi esponenti della "beat generation newyorchese" (musa di Andy Warhol e amico, tra gli altri, di Allen Ginsberg e Williams Burroughs), con non lontane origini accertate nella nostra regione, alianesi (e tursitane). Il film è nato dalla loro feconda, originale, sensibile e generosa creatività congiunta. Lirismo vigoroso e distillato di prosa autobiografica, implicando sfide alle convenzioni-convinzioni primariamente sessuali, caratteristici dello stile di Giorno (che si ascolta nella lingua originale), sono resi con maestria visionaria da Faretta, in un mediometraggio che ammalia e attira per composizione figurativa, suggestioni oniriche e contaminazioni simboliche, con rimandi a tanto cinema non solo sperimentale o dell'avanguardia. L'esaltazione del poeta è massima, quale protagonista assoluto della sua sciamanica declamazione, elevandosi ad autentica icona immersa nei paesaggi rarefatti, resi in inquadrature ricercate, anche raffinate, ma sempre coerenti con lo sviluppo dell'originale progetto poetico. Proprio "Just Say NO to Family Values", vincitore nell'ottobre 2006 del Zebra Poetry Film Award di Berlino, era stato ben accolto dalla critica e pubblico mondiali, rappresentando un viaggio alle radici del senso atemporale della poesia e dello stesso fare cinema alternativo, impegnato ed espressivo, quasi la forza quiete della memoria che sfida l'umana eternità.

Di comprensibile soddisfazione e matura consapevolezza il commento di Faretta: "Credo che in questo film, nato come una improvvisa alchimia, ci siano tracce evidenti di genuino entusiasmo anche di quanti ci hanno incoraggiato ad andare avanti e ci hanno trasmesso la loro passione. Sono davvero felice ed emozionato nel sentire riverberare i sentimenti di altre persone in quest'opera, che auspico continui a propagarsi nelle città

e nel mondo, portando una parte della nostra cultura e della nostra anima".

Salvatore Verde

Â

Scheda del film

- "Nine Poems In Basilicata, nove film

di poesia con John Giorno diretti da Antonello Faretta" (Ita 2006, 53 min., bn-col). Poesie scritte ed interpretate da John Giorno; camera, cinematografia e suono di Antonello Faretta; camere aggiuntive: Salvatore Laurenzana e Francesco Medosi; organizzazione generale: Martino Carrieri; assistente tecnico: Gerardo Marmo; montaggio: Antonello Faretta e Carmelo Settembrino; assistente al montaggio: Gianluigi Santoro; fotografie di scena: Salvatore Laurenzana e Gerardo Marmo; traduzioni in italiano del poeta Domenico Brancale; dvd authoring e grafica: Carmelo Settembrino. Una produzione Noeltan Film di Potenza. Nell'ordine di presentazione dei corti con i luoghi, l'insieme "Â" composto da: "Just Say NO to Family Values" (DÃ- un bel no ai valori familiari", Tursi), "Everyone Gets Lighter" ("Ognuno si fa luce", Aliano), "There Was A Bad Tree" ("C'era un alberaccio", Brienza), "Wisdom Of The Witches" (" La saggezza delle streghe", Castelmezzano), "The Death of William Burroughs"("La morte di William Burroughs", Craco), "Demons In The Details" ("Demoni in dettaglio", Lagopesole), "Nothing Succeeds Like Excess" ("Niente ha successo come l'eccesso", Venosa), "No Good Deed Goes Unpunished" ("Nessuna buona azione resta impunita", Tricarico), "Welcoming The Flowers" ("Diamo il benvenuto ai fiori", Montescaglioso) e "Down Comes The Rain" ("Scende la pioggia", Maratea).